

Concessione n° 118

del 15/10/2013



COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

V SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di concessione edilizia presentata in data **11/04/13**, **prot. n. 20174 N.A.P. n. 77/2013**, prodotta dai Signori: **Pipitone Felice**, nato ad Alcamo, (Provincia di TP), il **09/05/1968**, ed ivi residente nella Via Giuliano Mancino n. 7, **C.F.: PPT FLC 68E09 A176O**, e **Pipitone Laura**, nata ad Erice, (Prov. di TP), il 10/10/1970, residente in Alcamo (Provincia di TP), in Corso Dei Mille n. 166/P. 4° scala A, **C.F.: PPT LRA 70R50 D423Z**; **Visto** il progetto redatto dal geom. *Pugliese Francesco*, avente ad oggetto: *“progetto per la realizzazione di un sottotetto non abitabile”*, **il tutto come da elaborati Tecnici allegati**; sito in Alcamo, in Via Giuliano Mancino n° 7 e Via Umberto Saba n° 6, in catasto **Fg. 53 part. n. 1723**, ricadente in zona **“BR1”** del vigente Piano Regolatore Generale, confinante: da **Nord** con la Via Umberto Saba, da **Est** con proprietà Vilardi, da **Ovest** con proprietà Renda Antonino e a **sud** con Via Giuliano Mancino; **Visto** l'Atto di Donazione n. **165.392** di Rep. del 29/12/2003, rogato in Alcamo dal notaio Dott. *Francesco Incardona* e registrato a Trapani il 28/01/2004 al n. 2437; **Visto** il parere dell'Istruttore tecnico comunale espresso in data **25/06/2013** con la seguente dicitura: *“Favorevole”*; **Vista** la dichiarazione

resa ai sensi dell'art. 96 L.R. n. 11 del 12/05/2010, che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è conforme alle normative igienico sanitario vigente, sottoscritta dal Tecnico progettista *geom. Pugliese Francesco*; **Vista** la Dichiarazione di cui al D.P.R. 445/2000, s.m.i., sottoscritta dal tecnico progettista, incamerata agli atti con nota prot. n. 45664 in data 13/09/2013, attestante la conformità degli elaborati prodotti con quelli presentati all'Ufficio del Genio Civile di Trapani; **Vista** la Concessione in sanatoria n° 83/2002; **Visti** gli elaborati integrati ai sensi del **D.A. n. 1754/2012 del 05/09/2012** trasmessi **in data 13/09/13 prot. 45664**; **Vista** l'attestazione di versamento n. **187** del **17/07/13** di € **262,00** quali spese di registrazione; **Vista** l'attestazione di versamento n. **186** del **17/07/13** di € **2.250,80** quali Oneri Concessori dovuti e ritenuti congrui dal Tecnico Istruttore in data **25/06/13**, **con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. n. 4/03 art. 12)**; **Vista** la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e s.m.i.; **Vista** la Legge 15 Maggio 1997, n° 127 e s.m.i.; **Visto** il D.P.R. 380/01; -----

RILASCIA

La Concessione Edilizia per un "*progetto per la realizzazione di un sottotetto non abitabile*", **il tutto come da elaborati Tecnici allegati**; sito in Alcamo, in Via Giuliano Mancino n° 7 e Via Umberto Saba n° 6, in catasto **Fg. 53 part. n. 1723**, ricadente in zona "**BR1**" del vigente Piano Regolatore Generale, **ai Signori**: -----

• **Pipitone Felice**, nato ad Alcamo, (Provincia di TP), il **09/05/1968**, ed ivi residente nella Via Giuliano Mancino n. 7, **C.F.: PPT FLC 68E09 A1760**; **nudo proprietario per 1/2 indiviso dell'intero**; -----

• **Pipitone Laura**, nata ad Erice, (Prov. di TP), il 10/10/1970, residente in Alcamo (Provincia di TP), in Corso Dei Mille n. 166/P. 4° scala A, **C.F.:**

PPT LRA 70R50 D423Z; nuda proprietaria per 1/2 indiviso dell'intero;

• **Pipitone Baldassare**, nato ad Alcamo, (Provincia di TP), il **03/12/1938**, ed ivi residente nella Via Caldiero n. 7/P. 1°, **C.F.:** **PPT BDS 38T03**

A176M; usufruttuario per 1/2 indiviso dell'intero; -----

• **Figlia Marianna**, nata ad Alcamo, (Provincia di TP), il **24/01/1947**, ed ivi residente nella Via Caldiero n. 7/P. 1°, **C.F.:** **FGL MNN 47A64 A176S;**

usufruttuaria per 1/2 indiviso dell'intero; -----

Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. n. 4/03 art. 12). -----

PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo

pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 10) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n° 1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n° 1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 11) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 12) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e successive modifiche ed integrazioni; 14) I lavori devono

essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 15) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 17) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 18) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 19) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 20) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione; 21) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti; 22) La Ditta è tenuta

a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 23) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell'inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione: -----

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; -----
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincono le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i.;
- Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge; -----
- Documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori; -----
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b)

del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità. -----

Dal V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale.

Alcamo li **15/10/2013**

L'Istruttore Amm.vo
(Caputo Grazia)